

# STUDIO PIONA

Dottori commercialisti  
Consulenza tributaria  
Consulenza societaria aziendale  
Family office

---

## *Regolarizzazione cripto- attività*

---

07/09/2023

---

## La procedura di regolarizzazione delle cripto-attività

Si richiama quanto già indicato nella Circolare di Studio relativa alla Legge di Bilancio 2023 (cfr. Circolare Studio del 10/01/2023) per informare che, con un apposito provvedimento del 7/8/2023, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il modello e le istruzioni per regolarizzare le cripto-attività detenute e/o i relativi redditi realizzati entro il 31 dicembre 2021, non già dichiarati.

La richiesta di regolarizzazione deve essere presentata entro il prossimo 30 novembre e prevede il versamento della sanzione per la violazione degli obblighi del quadro RW e/o l'imposta sugli eventuali redditi derivanti dalle cripto-attività.

E' stato inoltre approvato uno schema della relazione di accompagnamento che dovrà essere allegata all'istanza.

La procedura di regolarizzazione delle cripto-attività è destinata ai contribuenti persone fisiche, agli enti non commerciali e alle società semplici residenti in Italia che intendono regolarizzare l'omessa compilazione, anche parziale, del quadro RW in relazione alle cripto-valute detenute fino al 31 dicembre 2021.

Ai fini della regolarizzazione in esame, se il contribuente non ha realizzato redditi nel periodo d'imposta, ma aveva criptovalute da dichiarare nel quadro RW, occorre versare una sanzione ridotta dello 0,5% del valore delle attività non dichiarate per ciascun periodo d'imposta interessato.

Se, invece, il soggetto in questione ha realizzato redditi nel periodo di riferimento, la regolarizzazione avviene con il pagamento:

- di una "imposta sostitutiva" pari al 3,5% del valore delle attività detenute al termine di ciascun anno, o al momento del realizzo;
- unitamente a una maggiorazione dello 0,5% del medesimo valore, a titolo di sanzioni e interessi, che "copre" le violazioni sul monitoraggio fiscale.

L'istanza di regolarizzazione va presentata all'Agenzia delle Entrate entro fine novembre, utilizzando esclusivamente il modello approvato, firmato digitalmente, allegando la quietanza del versamento effettuato mediante modello F24 e la relazione di accompagnamento con la relativa documentazione probatoria, eventualmente redatta secondo lo schema di cui al provvedimento. Nel caso in cui l'istanza non sia firmata digitalmente, le istruzioni al modello precisano che bisogna allegare anche le copie dei documenti di identità dei firmatari dell'istanza.

La trasmissione va effettuata tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) alla Direzione regionale territorialmente competente in ragione del domicilio fiscale del contribuente relativo all'ultimo anno d'imposta interessato dalla procedura.

Qualora il contribuente intenda rettificare o integrare una richiesta già presentata deve, entro il termine del 30 novembre 2023, presentare una nuova richiesta, completa di tutte le sue parti, barrando la casella "Istanza sostitutiva".

Le istruzioni al modello per l'istanza di regolarizzazione precisano che deve essere indicato il valore delle cripto-attività detenute, relativamente ai periodi d'imposta per i quali, alla data di presentazione dell'istanza, non sono scaduti i termini per l'accertamento o per la contestazione della violazione degli obblighi di dichiarazione delle cripto-valute nel quadro RW.

Viene quindi chiarito quale criterio si deve adottare per l'individuazione della base imponibile per la liquidazione della sostitutiva e per calcolare le sanzioni.

In particolare, per "valore delle cripto-valute al momento del realizzo" e "valore delle cripto-valute al 31 dicembre dell'anno", con riferimento a ciascun anno d'imposta, deve essere indicato il controvalore in euro delle cripto-valute al momento del realizzo oppure al 31 dicembre.

Il controvalore in euro è determinato al cambio indicato a tale data sulla piattaforma dove il contribuente ha effettuato la vendita delle cripto-valute oppure nella quale sono detenute al termine del periodo d'imposta.

Il medesimo criterio si applica anche per indicare il controvalore delle altre cripto-attività detenute che si intendono regolarizzare.

Da ultimo si evidenzia come, per tutto quanto sopra, divenga obbligatorio se non già comunicato, indicare nel Modello Redditi 2023 per l'anno 2022 i dati dei redditi delle cripto-attività realizzati nel corso del 2022 e, sussistendone i presupposti, dichiarare nel quadro RW le consistenze di tali cripto-attività.

Sotto il profilo penale (diversamente rispetto alla nota precedente *voluntary disclosure*) non vi è alcuna copertura; la presenza di reati a monte invalida la procedura anche solo per la mera sanatoria delle sanzioni connesse al monitoraggio fiscale.

i

#### Per ulteriori informazioni

##### Studio Piona

- Dott. Alessandro Piona                      [alessandro.piona@studiopiona.it](mailto:alessandro.piona@studiopiona.it)
- Dott. Federico Piona                         [federico.piona@studiopiona.it](mailto:federico.piona@studiopiona.it)

---

Si precisa che il presente documento informativo deve essere considerato esclusivamente quale guida generale agli argomenti trattati. Le indicazioni in esso contenute sono state inserite sulla base delle informazioni disponibili al momento della sua elaborazione e potrebbero essere soggette ad eventuali integrazioni e/o aggiornamenti.



**STUDIO PIONA**